COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

(Provincia di Udine)

Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto la V Variazione al bilancio di previsione 2021 – 2023.

Il Revisore dei Conti del Comune di San Giorgio di Nogaro, Rag. Laura Ceccotti; CONSIDERATO

- che il rendiconto di gestione 2019, redatto secondo lo schema del D.Lgs. n. 118/2011, è stato approvato con delibera consiliare n. 14 in data 27.05.2020 ed evidenzia un risultato di amministrazione pari a € 5.428.465,67;
- che il rendiconto di gestione 2020 è stato approvato da parte del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 32 di data 31.05.2021, giusto parere favorevole dell'Organo di Revisione di data 17.05.2021 e successivo parere favorevole di data 24.05.2021, alla proposta di emendamento tecnico al rendiconto per l'esercizio 2020;
- che il bilancio di previsione 2021-2023 e i relativi allegati ai sensi del D.Lgs. 118/2011 sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 24/02/2021, immediatamente esecutiva;
- che il DUP Documento Unico di Programmazione 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 46 del 28/09/2020 e quindi aggiornato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;
- che, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, sono state approvate n. 3 variazioni di bilancio nonché, da ultimo, la variazione per assestamento generale al bilancio di previsione 2021-2023, approvata dal Consiglio Comunale in data 28.07.2021 contestualmente alla deliberazione per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Vista

la necessità di apportare, per l'annualità 2021, alcune variazioni nell'entrata e nella spesa, conseguenti alla previsione di applicare parte dell'avanzo di amministrazione, accertato nel rendiconto dell'esercizio 2020;

la composizione dell'avanzo di amministrazione, in ordine ai vincoli, accantonamenti e destinazioni allo stesso attribuiti dalla giunta in sede di adozione del rendiconto dell'esercizio 2020 e successivamente, a seguito dell'emendamento tecnico resosi necessario con la certificazione della perdita del gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid 19;

la conseguente modifica dei vincoli di parte corrente attribuiti al risultato di amministrazione sulla base dell'emendamento tecnico sopra citato, come approvato dal Consiglio Comunale, e a seguito del quale il risultato di amministrazione è così composto, tenuto conto degli utilizzi già effettuati con le variazioni di bilancio successivamente intervenute:

Rendiconto2020	Avanzo Post	Utilizzi	Avanzo
	Emendamento		disponibile
Totale parte accantonata	1.417.993,28		1.417.993,28
Totale parte vincolata - in parte capitale	1.717.907,92	- 400.000,00	1.317.907,92
Totale parte destinata agli investimenti	352.125,83		352.125,83
Totale eccedenza dell'avanzo sui vincoli	1.359.017,43		1.359.017,43
Totale avanzo/disavanzo	4.847.044,46	-400.000,00	4.447.044,46

vista la proposta di deliberazione ricevuta dal Responsabile del Servizio Finanziario,
 per la V variazione al bilancio di previsione 2021-2023 che prevede, per l'annualità
 2021, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato come di seguito riportato:

maggiori entrate:

- Avanzo accantonato per indennità fine mandato 7.878,00 €

- Avanzo vincolato per Fondone Covid-19 14.000,00 €

Con previsione delle seguenti maggiori entrate:

Maggiori entrate correnti per trasferimenti ministeriali e regionali, per sanzioni codice della strada e diverse;

Maggiori entrate in conto capitale per trasferimenti ministeriali per contributi su investimenti, per permessi di costruire e per trasferimenti regionali una tantum;

Con previsione delle seguenti maggiori spese:

Maggiori spese correnti per fondo crediti dubbia esigibilità su sanzioni codice della strada, per indennità di fine mandato, per incremento spese per aggi dovuti sui maggiori incassi di IMU di competenza e in conto residui, manutenzioni ordinarie impianti degli immobili comunali, trasporto scolastico in relazione alle misure COVID-19, per interventi di tutela ambientale, per accantonamenti prudenziali in relazione all'esito di contenziosi, per incremento fondo di riserva, per realizzazione centri estivi, per servizi diversi per lo più inerenti alle misure di sicurezza e igiene dettate dall'emergenza COVID, inclusi i buoni alimentari finanziati da contributo ministeriale;

minori spese correnti per la gestione ambito socio assistenziale, minori accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità per maggiori incassi IMU ricevuti, rispetto alla previsione di incasso iniziale, altre minori spese per promozione del turismo;

maggiori spese in conto capitale per il relamping, finanziato da contributo ministeriale e per spese di investimento finanziabili con i permessi di costruire;

Per l'annualità 2022 sono previste maggiori entrate correnti e maggiori e minori spese correnti di modesta entità, mentre per l'annualità 2023 sono previste solo maggiori e minori spese correnti di modesta entità che si elidono e il cui saldo complessivo è pari a zero.

Esaminata la proposta di deliberazione consiliare relativa alla V Variazione al bilancio di previsione 2021 – 2023 e gli allegati alla stessa, che prevedono di apportare le seguenti variazioni nell'entrata e nella spesa:

Bilancio di Previsione 2021

- <u>di competenza</u> nell'entrata Utilizzo Avanzo:		
Quota vincolata per spese correnti	Euro	14.000,00
quota accantonata indennità fine mandato	Euro	7.878,00
Maggiori entrate Titolo II	Euro	198.875,00
Maggiori entrate Titolo III	Euro	146.100,00
Maggiori entrate Titolo IV	Euro	85.000,00
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	Euro	451.853,00
Minori entrate Titolo II	Euro	98.403,00
Minori entrate Titolo III	Euro	24.700,00
Minori entrate Titolo IV	Euro	4.200,00
TOTALE MINORI ENTRATE	Euro	127.303,00
*		
TOTALE ENTRATE	Euro	324.550,00
nella spesa		
Maggiori Spese Titolo I	Euro	347.050,00
Maggiori Spese Titolo II	Euro	85.000,00
TOTALE MAGGIORI SPESE		432.050,00
Minori Spese Titolo I	Euro	103.300,00
Minori Spese Titolo II	Euro	4.200,00
TOTALE MINORI SPESE		107.500,00

TOTALE SPESE	Euro	324.550,00
- <u>di cassa</u> nell'entrata		
Maggiori entrate Titolo II	Euro	198.875,00
Maggiori entrate Titolo III	Euro	146.100,00
Maggiori entrate Titolo IV	Euro	85.000,00
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	Euro	429.975,00
Minori entrate Titolo II	Euro	98.403,00
Minori entrate Titolo III	Euro	24.700,00
Minori entrate Titolo IV	Euro	4.200,00
TOTALE MINORI ENTRATE	Euro	127.303,00
TOTALE ENTRATE	Euro	302.672,00
nella spesa		
Maggiori Spese Titolo I	Euro	347.050,00
Maggiori Spese Titolo II	Euro	85.000,00
TOTALE MAGGIORI SPESE		432.050,00
Minori Spese Titolo I	Euro	84.500,00
Minori Spese Titolo II	Euro	4.200,00
TOTALE MINORI SPESE		88.700,00
TOTALE SPESE	Euro	343.350,00

Per l'annualità 2022 il totale delle maggiori entrate e spese correnti ammonta a € 8.000,00, mentre per l'annualità 2023 le maggiori e minori spese correnti sono di modesta entità e hanno un saldo complessivo pari a zero.

Le variazioni all'entrata e alla spesa da apportare al bilancio di previsione 2021 – 2023, vengono dettagliatamente indicate nella proposta di deliberazione in oggetto e negli allegati, a cui si rinvia.

- Assunti i necessari chiarimenti;
- verificati gli stanziamenti sia in entrata che nella spesa, anche in ordine alle nuove ed imprevedibili esigenze manifestatesi;
- visto il D.Lgs. 267/2000;
- visto quanto già evidenziato dal Responsabile del Servizio Finanziario, in merito allo stanziamento al Fondo contenzioso, per passività potenziali derivanti da sentenze esecutive, che risulta capiente;

- preso atto che a seguito delle variazioni sopra menzionate vengono mantenuti gli equilibri generali del bilancio annuale e pluriennale;
- preso atto che la presente variazione di bilancio viene apportata nel rispetto del principio della parità del bilancio in quanto comporta un aumento complessivo dell'entrata e della spesa, in conto competenza, per € 324.550,00 nell'annualità 2021 nonché una conseguente variazione ai sensi di legge anche in termini di cassa e risulta quindi coerente con il mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica;
- preso atto in particolare che la presente variazione risulta coerente con l'obbligo, fissato dalla normativa regionale (L.R. 18/2015 e succ. modd.), di assicurare:
 - a) l'equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 20:
 - b) la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21:
 - c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale;
 - attraverso il rispetto dei valori soglia di riferimento, in rapporto alle entrate correnti dell'Ente (DGR n. 1885/2020);
- visti i pareri di regolarità tecnico contabile;

TANTO PREMESSO

esprime il seguente motivato parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare per la V variazione al Bilancio di Previsione 2021 - 2023.

Per quanto attiene alla coerenza si ritiene che la variazione rispetti gli indirizzi del Documento Unico di Programmazione, in quanto prevede il perfezionamento del quadro delle entrate e delle spese, sulla scorta degli elementi informativi oggi disponibili; relativamente alla congruità della spesa il Revisore dei Conti esprime parere favorevole in relazione al fabbisogno rappresentato;

sotto il profilo dell'attendibilità contabile il Revisore dei Conti ritiene che le variazioni possano trovare completa e tempestiva realizzazione nell'esercizio finanziario di competenza, come indicato nei prospetti contabili allegati alla presente variazione.

San Giorgio di Nogaro, lì 06.08.2021

Il Revisore dei Conti Laura Ceccotti